

"Sciare per sorridere" vince il premio "Together 4 a better world"
Il padre della ragazza morta: "Mia figlia attenta allo sport per tutti"

Dalla periferia agli sci Reale Foundation premia i sogni di Totta

LA STORIA

FRANCESCO MUNAFO

C'è chi è alla prima gita in montagna, e prende una palla di neve da portare a casa per ricordo. I più bravi, poi, diventano atleti provetti già dopo un paio di lezioni.

Da tre anni l'associazione "Sciare per sorridere" regala ai bambini della periferia nord di Torino la possibilità di fare lezioni gratuite sulla neve di Sestriere.

L'hanno fondata tre anni fa i parenti di Carlotta "Totta" Grippaldi, la maestra di sci che nell'agosto 2022 ha perso la vita a 27 anni a Briançon, in Francia, a causa del crollo di una persiana da una finestra.

«Carlotta notava spesso che lo sci non era alla portata di tutti - dice il padre Vito, presidente dell'associazione - e che chi viene da contesti più svantaggiati non riesce a proseguire con continuità lo sport».

L'associazione è stata premiata lo scorso 24 ottobre da Reale Foundation nel contesto del programma "Together 4 a better world". L'iniziativa è dedicata al sostegno di progetti non profit ad alto impatto, candidati dai dipendenti e dagli agenti del Gruppo Reale in Italia, Spagna, Cile e Grecia.

«I progetti vincitori dimostrano che l'impatto positivo nasce dalla collaborazione, dalla prossimità e dalla capacità di generare valore condi-



I bambini coinvolti nel progetto dell'associazione

VITO GRIPPALDI
PRESIDENTE
SCIARE PER SORRIDERE

“

**La meraviglia
dei bambini ci
spinge a continuare
Ne porteremo 160
sulla neve**

viso - spiega Virginia Antoni-
ni, appena nominata General
Manager di Reale Foundation
-. È questo il senso profondo
del nostro impegno».

I vincitori sono stati premiati dai voti dei social, e riceveranno 10 mila euro in premio da reinvestire nelle attività benefiche.

«Li useremo per pagare i corsi di sci da dieci lezioni a

10 dei 160 bambini che faranno parte delle nostre lezioni tra dicembre e marzo» continua Grippaldi.

I piccoli sciatori parteciperanno ai corsi sulla neve insieme alle scuole di provenienza, nello specifico la Erich Giachino di via Campobasso e la Guido Gozzano di corso Toscana. Una piccola quota arriverà anche da Casa Ugi, da cui partiranno i giovanissimi ex pazienti oncologici del Regina Margherita.

«A loro cerchiamo di far fare tutto ciò che i coetanei fanno abitualmente - spiega Grippaldi - i loro racconti meravigliati sono quello che ci spinge ad andare sempre avanti nella memoria di Carlotta».